



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1398
17 December 2020

ITALIAN
Original: ENGLISH

1296^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1296, punto 15 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1398
PROROGA DEL MANDATO
DELL'UFFICIO DEI PROGRAMMI OSCE DI NUR-SULTAN

Il Consiglio permanente,

decide di prorogare il mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Nur-Sultan fino al 31 dicembre 2021.

PC.DEC/1398
17 December 2020
Attachment

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Kazakistan:

“Grazie, Signor Presidente.

Con riferimento all'adozione della decisione sulla proroga del mandato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Nur-Sultan fino al 31 dicembre 2021, la delegazione del Kazakistan desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'OSCE:

Sottolineiamo l'importanza del lavoro svolto nell'ambito del mandato dell'Ufficio dei programmi e della stretta cooperazione con il Ministero degli affari esteri del Kazakistan. Un'appropriata valutazione dell'operato dell'Ufficio dei programmi OSCE di Nur-Sultan è essenziale al fine di snellire le aree prioritarie di cooperazione in tutte le tre dimensioni.

Ieri, il Kazakistan ha celebrato il 29° anniversario della sua indipendenza. Negli ultimi anni, il Kazakistan ha compiuto progressi notevoli nello sviluppo socio-economico. Nel 2019 il Presidente della Repubblica del Kazakistan Kassym-Jomart Tokayev ha varato riforme politiche ed economiche di ampia portata, che hanno aperto una nuova fase nella coerente liberalizzazione della vita sociale e politica. Esse incidono sull'ulteriore progresso delle maggiori istituzioni democratiche, tra cui la riunione pacifica, il pluralismo delle opinioni, le elezioni democratiche e lo sviluppo dei partiti politici.

In tale contesto desideriamo ricordare ancora una volta l'Articolo 41 della Carta per la sicurezza europea, che recita: ‘Il paese che ospita operazioni OSCE sul terreno dovrebbe essere aiutato, se del caso, a sviluppare le proprie capacità e competenze nell'ambito del settore considerato. Ciò faciliterebbe un efficiente trasferimento dei compiti dell'operazione al paese ospitante e di conseguenza la conclusione dell'operazione sul terreno’.

Chiediamo che la presente dichiarazione interpretativa sia allegata alla decisione e acclusa al giornale odierno.

Grazie.”